



Direzione: AMBIENTE

Area: AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

DECRETO DIRIGENZIALE *(con firma digitale)*

N. G02747 del 01/03/2023

Proposta n. 8799 del 01/03/2023

Oggetto:

PROVVEDIMENTO DI SOSPENSIONE EX TUNC DELL' EFFICACIA DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE N. B3695/2009 RILASCIATA ALLA SOCIETA' PONTINA AMBIENTE S.R.L. E DELLA VOLTURA ALLA SOCIETA' ECOAMBIENTE S.R.L. RILASCIATA CON D.D. N. G11377/2020 CON EFFETTO DI CORRELATA SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO DI RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO EX ART. 29-OCTIES - D.LGS. N.152/2006 E S.M.I. - DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI SITA IN LOCALITÀ "CECCHINA" (RONCIGLIANO) VIA ARDEATINA KM 24.640 -ALBANO LAZIALE (RM),

Proponente:

Estensore	CELANO GRAZIA MARIA RITA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CELANO GRAZIA MARIA RITA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F.M. LEONE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	V. CONSOLI	_____firma digitale_____

OGGETTO: PROVVEDIMENTO DI SOSPENSIONE *EX TUNC* DELL' EFFICACIA DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE N. B3695/2009 RILASCIATA ALLA SOCIETA' PONTINA AMBIENTE S.R.L. E DELLA VOLTURA ALLA SOCIETA' ECOAMBIENTE S.R.L. RILASCIATA CON D.D. N. G11377/2020 CON EFFETTO DI CORRELATA SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO DI RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO EX ART. 29-OCTIES - D.LGS. N.152/2006 E S.M.I. - DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI SITA IN LOCALITÀ "CECCHINA" (RONCIGLIANO) VIA ARDEATINA KM 24.640 –ALBANO LAZIALE (RM);

IL DIRETTORE REGIONALE DELLA DIREZIONE AMBIENTE

VISTI:

- La Costituzione della Repubblica Italiana;
- Lo Statuto della Regione Lazio;
- La L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- Il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1e s.m.i.;
- Le Deliberazioni della Giunta regionale n. 145 del 19/03/2021 e n. 155 del 23/03/2021 con le quali le competenze in materia di Autorizzazioni Integrate Ambientali, precedentemente incardinate nella Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti sono state trasferite alla Direzione Regionale Capitale Naturale e Aree Protette, diretta dal Dott. Vito Consoli, a seguito di incarico conferito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1048 del 30 dicembre 2020;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 542 del 5 agosto 2021 recante: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Modifiche all'articolo 12 del regolamento regionale 23 luglio 2021, n. 14. Disposizioni transitorie";
- Il Regolamento regionale del 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all'articolo 3 comma 1 lettera d), viene modificato l'allegato B del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione "Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" con "Direzione Regionale Ambiente";
- La novazione firmata dal Presidente della Regione Lazio in data 21/09/2021, n. di Reg. Cron. 25681 del 9 dicembre 2021, con la quale è stato nominato in qualità di Direttore della Direzione Regionale Ambiente il Dott. Vito Consoli;
- La citata DGR. n.542/2021 e il Reg. reg. n. 5/2021 che assegnano alla Direzione regionale Ambiente la competenza in materia di A.I.A. precedentemente incardinata presso la Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti
- L'Atto di Organizzazione n. G10381 del 30 luglio 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Posizione Organizzativa di I Fascia denominata "Impianti di discarica" alla Dott.ssa Grazia Maria Rita Celano, responsabile del procedimento di che trattasi;
- L'Atto d'Organizzazione n. G00077 del 10/01/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Autorizzazione Integrata Ambientale" della Direzione regionale Ambiente all' Ing. Ferdinando Maria Leone, con decorrenza dal 12/01/2022;

VISTO il quadro normativo di riferimento in materia di Rifiuti, costituito da leggi, regolamenti e disposizioni specificati secondo il criterio della gerarchia delle fonti, ovvero:

Fonte comunitaria

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Direttiva 1999/31/CE• Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19/11/2008 "relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive".• Direttiva 2014/1357/CE• Direttiva 2014/955/CE |
|---|

<ul style="list-style-type: none"> • Regolamento UE 2017/997 • Comunicazione 2018/C 124/01 della UE sulla classificazione dei rifiuti del 09/4/2018 • Direttiva UE 2018/849 • Direttiva UE 2018/850 • Direttiva UE 2018/851 • Direttiva UE 2018/852 • Regolamento 2019/1021 • Regolamento (UE) 2019/636 della Commissione, del 23 aprile 2019, recante modifica degli allegati IV e V del regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli inquinanti organici persistenti.
--

Fonte nazionale:

Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	Legge n. 241/1990 e s.m.i.
Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni	D.Lgs n. 33/2013
Norme in materia ambientale ed in particolare, la parte seconda in materia di Via, Vas e Ippc e la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.
Attuazione della Direttiva 1999/31/CE- Discariche di rifiuti	D.Lgs. n. 36/2003 e s.m.i.
Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della Legge n. 88/2009	D.Lgs. n. 75/2010
Cessazione della qualifica di rifiuto	D.L. n. 101/2019 – Legge di conversione n.128/2019. Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali Art. 14-bis. Cessazione della qualifica di rifiuto
Delibera SNPA 67/2020	Cessazione della qualifica di rifiuto
Attuazione della Direttiva (UE) 2018/850, che modifica la Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti	D. Lgs. n.121/2020
Attuazione della Direttiva (UE) 2018/851 che modifica la Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della Direttiva (UE) 2018/852 che modifica la Direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio	D. Lgs. n.116/2020
Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure	D.L. n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021
Approvazione delle Linee guida sulla classificazione dei rifiuti di cui alla delibera del Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente del 18 maggio 2021, n.105	Decreto Direttoriale del MITE n.47/2021

Fonte regionale:

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27/1998 e s.m.i.
Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi	L.R. n. 42/1998
Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	D.G.R. n. 222 del 25/02/2005
D.Lgs. n.59/2005. Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	D.G.R. n. 288 del 16/05/2006
Prime Linee Guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. Lgs. n.152/2006 e della L.R. n.27/1998	D.G.R. n. 239 del 18/04/2008
Recepimento Decreti Commissariali nn. 15 del 11/03/2005, 39 del 30/06/2005, 49 del 07/06/2007, 67 del 02/07/2007	D.G.R. n. 516 del 18/07/2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n.152/2006, dell'art. 14 del D. Lgs. n.36/2003 e del D. Lgs. n. 59/2005 - Revoca della D.G.R. n.4100/99	D.G.R. n. 755 del 24/10/2008
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione Allegato Tecnico	D.G.R. n. 239 del 17/04/2009
Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei Rifiuti	D.G.R. n. 956 dell'11/12/2009
Approvazione del Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio	D.C.R.L. n. 14 del 18/01/2012
Approvazione delle Prime Linee Guida per la gestione della filiera di riciclaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti inerti nella Regione Lazio	D.G.R. n. 34 del 26/01/2012
Proposta di Deliberazione Consiliare concernente: Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio - Revoca dello scenario di controllo e del relativo schema di flusso	D.C.R.L. n.8 del 24/07/2013
Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio	D.C.R.L. n. 4 del 05/08/2020
Revoca della D.G.R. n. 865 del 09/12/2014 - Approvazione delle tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale e modalità di quantificazione e versamento delle tariffe istruttorie e di controllo associate ad attività sottoposte a procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i.	D.G.R. n. 13 del 19/01/2021
Modifica ed integrazione alla D.G.R. n. 239 del 17/04/2009, concernente l'approvazione dei criteri	D.G.R. n. 456 del 21/06/2022.

<p>generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di discarica - ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 36/2003 e dell'articolo 208 del D.lgs. n. 152/2006.</p>	
---	--

PREMESSO CHE:

- **con Determinazione Dirigenziale n. G14769 del 28/10/2022 di motivata conclusione favorevole con prescrizioni della Conferenza di servizi decisoria ex artt. 14, comma 2, e 14-bis della L. 241/90, questa Direzione regionale ha formalizzato la conclusione del “Procedimento di riesame con valenza di rinnovo ai sensi dell’art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla Società Pontina Ambiente S.r.l., con D.D. n. B3695/2009 e s.m.i. e volturata alla Società Ecoambiente S.r.l. con D.D. n. G11377/2020 per la gestione del VII invaso di discarica per rifiuti non pericolosi in località “Cecchina” (Roncigliano) Via Ardeatina Km 24.640 –Albano Laziale (RM)”;**
- nella succitata Determinazione dirigenziale, **questa Autorità dava atto, tra l’altro, di quanto segue:**
 - *“il progetto relativo al VII invaso della discarica autorizzato con l’A.I.A. n. B3695/2009 e s.m.i. oggetto del procedimento di riesame con valenza di rinnovo era stato preliminarmente sottoposto a procedimento di VIA rilasciato dall’Area Valutazione di Impatto Ambientale della Regione Lazio ...con parere positivo di compatibilità ambientale, reso con nota prot. n. 107365 del 9 giugno 2009, relativamente all’ampliamento della discarica in parola, mediante la realizzazione di un nuovo invaso, il VII...”* come riportato nelle premesse della medesima Determinazione n. B3695/2009 e quindi il riesame dell’autorizzazione oggetto del presente procedimento non prevede alcuna modifica progettuale all’impianto in argomento, rispetto a quanto già valutato in sede del suddetto procedimento di VIA;
 - *la società Ecoambiente S.r.l. gestore del VII invaso della discarica di Roncigliano – Loc. Cecchina Comune di Albano Laziale (RM) in forza della voltura del provvedimento di A.I. A rilasciata a Pontina Ambiente s.r.l. con atto n. B3695/2009, adottata dalla Regione Lazio con D.D. n. G11377/2020 è attualmente sottoposta a provvedimento prefettizio interdittivo ai sensi del D.Lgs. n.159/2011, artt. 84 e 91, nonché a straordinaria e temporanea amministrazione ai sensi dell’art. 32 del D.L. n.90/2014 convertito dalla L. n. 114/2014”;*
 - *restano confermate le Ordinanze con le quali è stata disposta la riapertura della discarica di Roncigliano, nel Comune di Albano Laziale, e ordinato al gestore Ecoambiente di accettare l’abbandonamento dei rifiuti provenienti da Roma, a seguito di due ordinanze del Tar del Lazio con le quali il Tribunale ha respinto i ricorsi dei Comuni di Albano Laziale e Ardea, ivi compresa l’Ordinanza Metropolitana del 13 luglio 2022, valida ed efficace fino al 15 novembre 2022;*
 - *la straordinaria e temporanea amministrazione svolta dai commissari prefettizi nominati, è di per sé garanzia di legittimità e trasparenza della gestione e degli spazi d’intervento della discarica, della quale il dispositivo dell’Ordinanza di proroga del Sindaco Metropolitan prot. n. CMRC-2022-0113764 del 13/07/2022, ha dettato modalità e limiti di esercizio;*
 - *è necessario quindi dotare la straordinaria e temporanea amministrazione, rappresentata dai commissari prefettizi nominati dal Prefetto di Latina sopraccitati, del titolo abilitativo che consenta il legittimo esercizio della funzione commissariale nei modi e nei termini previsti dalla legge, data l’insusciabilità del Gestore Ecoambiente Srl colpita da “interdittiva antimafia”, di natura cautelare e preventiva, ad essere “titolare di quelle situazioni giuridiche soggettive (diritti soggettivi, interessi legittimi) che determinino (sul proprio cd. lato esterno) rapporti giuridici con la Pubblica Amministrazione (Consiglio di Stato Ad. Plen., 6 aprile 2018, n. 3)” ovvero essere beneficiaria dell’Autorizzazione Integrata Ambientale per l’esercizio del VII invaso della discarica di che trattasi;*
 - *con successivo e separato atto si procederà al rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, alla società Ecoambiente Srl, sottoposta a misura di straordinaria e temporanea amministrazione prefettizia, quale esito del procedimento di riesame con valenza di rinnovo ai sensi dell’art.29-octies del D.Lgs. n.152/2006;*
 - *l’efficacia e la durata della suddetta Autorizzazione Integrata Ambientale saranno altresì vincolate esclusivamente alla costanza della straordinaria e temporanea Amministrazione, fermo*

- restando e sin d'ora disponendo che in caso di eventuale revoca o cessazione della misura di amministrazione prefettizia, il provvedimento di A.I.A. decadrà ipso iure;*
- *qualora la società Ecoambiente Srl ottenga la revoca del provvedimento interdittivo di cui all'atto del Prefetto della Provincia di Latina n.4358 del 12 luglio 2022 con sentenza del Giudice Amministrativo di pari oggetto passata in giudicato, e/o la revoca del suddetto provvedimento da parte del Prefetto che lo ha comminato, la stessa dovrà riformulare apposita istanza di convalida dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla scrivente Autorità, restandone tassativamente immutate tutte le condizioni tecnico-progettuali che saranno prescritte nel successivo formale atto di rilascio;*
 - *nel caso di esaurimento delle volumetrie abbancabili nel corpo di discarica del VII invaso, al fine di garantire tutte le attività di gestione post-operativa, questa Autorità dispone sin d'ora che, in ragione della validità ed efficacia dell'A.I.A. esclusivamente quale titolo abilitativo in forza all'amministrazione straordinaria e solo nominalmente in capo alla società Ecoambiente Srl, interdetta ed esautorata da ogni rapporto con la Pubblica Amministrazione, salvo il verificarsi delle situazioni di cui al precedente punto 3, le stesse dovranno essere esercitate dai commissari prefettizi, nominati dal Prefetto di Latina con provvedimento prot. n. 0000117 del 12/07/2022 posta la relativa proroga del loro incarico da parte del Prefetto nominante”;*
 - *In fase di provvedimento finale la scrivente Autorità si riservava di specificare i criteri volti a definire la post gestione operativa della discarica, fermo restando il collaudo e la relativa presa d'atto dello stato dei luoghi da parte della Regione Lazio, da formalizzarsi con specifico atto, ai sensi dell'art.12 del D. Lgs.n. 36/2003;*

ATTESO CHE:

L'asset delle garanzie finanziarie necessarie, dovute per la gestione operativa e per la gestione post operativa della discarica, come evidenziato nel citato atto, alla data del 28 ottobre 2022 era il seguente:

1. in adempimento alle successive Ordinanze del Sindaco Metropolitano di Roma Capitale che, **senza soluzione di continuità**, avevano ordinato, a far data dal 2021 la riapertura dell'invaso di discarica nonché alla Determinazione dirigenziale di voltura n. G11377/2020, la società Ecoambiente S.r.l., aveva trasmesso l'appendice a voltura, (dalla società Pontina Ambiente Srl alla società Ecoambiente S.r.l.) della polizza fidejussoria della Compagnia Argo Global n. A20170701809110524 per l'importo di € 2.565.000,00 (duemilionicinquecentosessantacinquemila/00), relativa alla gestione operativa della discarica, da adeguare in termini di importo e durata, come previsto dalla norma di cui al D. Lgs. n.36/2003 e dalla disciplina di cui alla D.G.R. n. 239/2009 e s.m.i.;
2. per la garanzia afferente alla gestione post operativa, per parte propria, la società Ecoambiente S.r.l., aveva provveduto ad accendere un conto corrente bancario vincolato a favore di Regione Lazio **su cui venivano versati euro 827.191,79 (ottocentoventisettemilacentonovantunovirgolasettantanove) corrispondenti alla quantificazione degli oneri post gestori percepiti dal Gestore a far data dalla riapertura dell'invaso nell'agosto 2021, computati fino al 15/04/2022;**
3. il suddetto conto vincolato (Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Filiale di Brescia Ag. 12, IBAN IT 79 D 01030 11207 000011160690). viene implementato trimestralmente e le risultanze trasmesse dagli Amministratori prefettizi a comprova dello stanziamento economico-finanziario a valere quale garanzia per la gestione post operativa del VII Invaso di discarica in argomento;
4. **la Pontina Ambiente S.r.l.**, altresì, doveva rispondere per competenza dei rifiuti abbancati nel VII invaso, precedentemente alla cessazione dei conferimenti nel 2016 e alla stipula del contratto di affitto di ramo d'azienda a Ecoambiente S.r.l., per un quantitativo di 364.084 tonnellate, corrispondenti ad un importo (se calcolato forfettariamente secondo la tariffa di euro 13,925/ton) di **euro 5.069.869,70** (cinquemilionizerosessantanovemilaottocentosessantanovvirgolasettantanove), da garantire o mediante polizza fidejussoria, o con conto vincolato a favore di Regione Lazio, per consentire al Gestore non solo la corretta chiusura della fase operativa e del capping della discarica, ma anche l'attività di post gestione operativa della discarica della quale, ad oggi, risponde Ecoambiente S.r.l.;

5. **TALE SITUAZIONE, AL 28 OTTOBRE 2022, EVIDENZIANDO L'INCOMPLETEZZA DELLE GARANZIE FINANZIARIE (SIA QUELLA PER LA GESTIONE OPERATIVA SIA QUELLA PER LA GESTIONE POST OPERATIVA) CHE, COME NOTO, AI SENSI DEL D.LGS. N. 36/2003 E S.M.I., DEVONO ESSERE PRESTATE QUALE REQUISITO ESSENZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE, O RIESAME E RINNOVO DELLA STESSA, HA POSTO QUESTA AUTORITÀ IN CONDIZIONI DI NON POTER PROCEDERE ALL'ADOZIONE DELL'ATTO DI RILASCIO DEL RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO DELL'A.I.A.;**

DATO ATTO CHE:

- la descritta circostanza, provocando un differimento dei tempi necessari per l'adozione del provvedimento di riesame con valenza di rinnovo di che trattasi, a seguito di tavoli tecnici interistituzionali, **ha determinato il Sindaco Metropolitan di Roma Capitale a ridefinire il termine di efficacia dell'ultima Ordinanza in ordine di tempo, ovvero Ordinanza prot. CMRC-2021-0107903 del 15/07/2021 con scadenza fissata al 15/11/2022, con ulteriore Ordinanza prot. CMRC-2022-0177062 del 16/11/2022, valida fino al 15/12/2022 recante “al fine di non aggravare la perdurante situazione di emergenza relativamente allo smaltimento dei rifiuti urbani, e scongiurare effetti nocivi per la salute e l'ambiente nel territorio di Roma e dell'area metropolitana di Roma consente la continuazione dei conferimenti ...in ragione dell'esito favorevole del procedimento regionale di riesame dell'AIA, permangono le ragioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si può altrimenti provvedere al fine di evitare l'aggravarsi della situazione di emergenza connessa alle criticità evidenziate nella gestione dei rifiuti ed è necessario prevenire”;**
- **con nota prot. reg. n.1122934 del 10/11/2022** questa Direzione regionale richiedeva quindi alla Pontina Ambiente S.r.l. e alla Ecoambiente S.r.l. e per essa agli Amministratori prefettizi, **di adempiere all'obbligo di prestazione delle garanzie finanziarie finalizzate al rilascio dell'atto di riesame con valenza di rinnovo dell'A.I.A.** di cui alla D.D. n. B3695/2009, come volturata alla Ecoambiente S.r.l. con D.D. n. G11377/2020: alla prima per la gestione post operativa del VII invaso, limitatamente ai rifiuti abbancati prima dell'affitto di ramo d'azienda alla Ecoambiente S.r.l. e alla seconda per la sostituzione della polizza di Argo Global a nome di Ecoambiente S.r.l., di cui **modificare la durata e da integrare secondo il Piano Economico Finanziario, anche ai sensi delle due nuove D.G.R. n. 456 e n. 995 del 2022 che hanno in parte modificato la D.G.R. n. 239/2009;**
- **con nota pervenuta al prot. reg. n. 1151824 del 17/11/2022** gli Amministratori prefettizi di Ecoambiente S.r.l. riscontravano la nota di cui al punto precedente, chiedendo gli estremi per l'emissione della nuova polizza fidejussoria in sostituzione di quella intestata ad Ecoambiente S.r.l. ed emessa dalla Compagnia assicurativa Argo Global S.p.A. n. A20170701809110524 (in narrativa citata e per un importo di euro 2.565.000,00 (duemilionicinquecentosessantacinquemilavirgolazerozero);
- **con nota prot. reg. n. 1161443 del 18/11/2022** questo ufficio rispondeva alla succitata richiesta di chiarimenti e indicazioni, comunicando agli Amministratori sia l'esatto importo da garantire, sia i **termini di calcolo applicabili in base al Piano Economico Finanziario e la durata della nuova polizza e/o fidejussione bancaria da prestare;**
- **con ulteriore nota prot. reg. n. 1177082 del 22/11/2022,** questa Direzione regionale trasmetteva agli Amministratori prefettizi ulteriori chiarimenti in merito alle garanzie finanziarie;
- **con nota prot. reg. n. 1167053 del 21/11/2022, inoltre,** la scrivente Autorità Competente, sulla base di quanto già disposto nella D.D. di motivata conclusione favorevole con prescrizioni della Conferenza di servizi, n. G14769/2022, **nonché sulla scorta dell'ulteriore proroga concessa dal Sindaco Metropolitan con la sopracitata Ordinanza del 16 novembre 2022, ha ritenuto di dover diffidare la società Pontina Ambiente S.r.l. ad adempiere alla prestazione della garanzia finanziaria** di post gestione operativa della discarica, relativamente alla competenza degli abbancamenti di rifiuti nel VII invaso, dalla stessa effettuati fino al 2016 (data di cessazione dei conferimenti), per un totale di 364.084 tonnellate, corrispondenti ad un importo da garantire pari a € **5.069.869,70** (cinquemilionizerosessantannoveviraottocentosessantannovevirgolasettant), considerando l'importo forfettario previsto dalla D.G.R. n. 239/2009 pari a € 13,925 per ogni tonnellata abbancata;

- **con nota acquisita al prot. reg. n.1183047 del 23/11/2022**, la società Pontina Ambiente riscontrava la diffida con proprio atto di “*significazione, diffida e messa in mora*” “avverso la Regione Lazio, sostenendo di avere diritto ad avvalersi del termine di adeguamento necessario per la prestazione delle suddette garanzie (così come regolamentato dalle D.G.R. nn. 456 e 995 del 2022, che modificano la D.G.R.n.239/2009) e, quindi, di poter presentare dette garanzie entro **l’08/02/2023**;
- **con nota prot. reg. n. 1219923 del 01/12/2022** questa Direzione riscontrava la succitata nota di Pontina Ambiente S.r.l. reiterando la richiesta di adempimento in merito alle garanzie finanziarie di gestione post operativa per il VII Invaso evidenziando che, qualora la società “non provveda entro il termine fissato, scadente il 5 dicembre 2022 (poiché non interrotto dalla citata nota prot. n. 1183047 del 23 novembre 2022), la Regione Lazio procederà senza ulteriori comunicazioni ad esperire tutte le azioni legali a propria tutela nel rispetto del principio costituzionale sancito dall’articolo 97 della Costituzione della Repubblica Italiana relativo alla doverosità dell’azione amministrativa e, all’occorrenza, per i reati di cui all’art. 340 c.p. per interruzione di un ufficio e servizio pubblico o di un servizio di pubblica necessità”;
- **con nota acquisita al prot. reg. n.1249665 del 09/12/2022, in ogni caso fuori dal termine sopraindicato**, la società Pontina Ambiente S.r.l., **trasmetteva** in allegato la dichiarazione dell’agenzia **Normann Insurance Broker S.r.l.** relativa all’avvenuto reperimento della suddetta garanzia finanziaria presso la AXIOM INSURANCE COMPANY JSC - Codice IVASS 4110 – Compagnia europea con sede legale a Sofia (BULGARIA) per il citato importo di 5.069.869,70, per “durata iniziale di anni cinque, prorogabili”;
- **con nota prot.reg. n. 1279896 del 15/12/2022** questa Direzione regionale, quindi, in considerazione dell’urgenza e necessità di definire il procedimento di riesame con valenza di rinnovo dell’A.I.A. di che trattasi, vieppiù in presenza di Ordinanze Metropolitane reiterate, atte a garantire i conferimenti dei rifiuti non pericolosi del territorio di Roma Capitale, riscontra la proposta di Pontina Ambiente concedendo alla società un termine favorevole di ulteriori 10 giorni decorrenti dalla data della comunicazione, informandola che: “ove Codesta Società non ottemperi alla presentazione di congrua documentazione propedeutica all’emissione della garanzia finanziaria di post gestione operativa del VII Invaso sita in località “Cecchina” (Roncigliano) Via Ardeatina Km 24.640 - Comune di Albano Laziale (RM), saranno riattivate le azioni legali già predisposte per la fattispecie e sospese al ricevimento della nota di cui in oggetto”;

RILEVATO ALTRESÌ CHE:

- **con la D.D. n.G17017 del 03/12/2022, notificata con nota prot. reg. n.1234350 del 05/12/2023**, questa Autorità Competente, **nelle more** della definizione del procedimento di riesame con valenza di rinnovo dell’A.I.A., rilasciata a Pontina Ambiente con D.D. n. B3695/2009 (e volturata per la gestione del ramo discarica VII Invaso a Ecoambiente s.r.l. con D.D. n. G11377/2020), al fine di garantire controlli, monitoraggi e verifiche degli Organi di legge nel sito interessato, a tutela dell’ambiente e della salute pubblica **ha ritenuto di dover fornire ai gestori (Amministratori prefettizi per Ecoambiente S.r.l.) nonché ad Arpa Lazio in qualità di Organo tecnico di controllo**, uno strumento operativo contenente tutte le informazioni e prescrizioni che saranno poi riportate e formalizzate nell’Allegato Tecnico dell’Atto Autorizzatorio finale di riesame con valenza di rinnovo dell’A.I.A., approvando e quindi adottando un “Documento Tecnico Propedeutico endoprocedimentale”;
- gli Amministratori prefettizi di Ecoambiente S.r.l. hanno provveduto intanto alla sostituzione e integrazione della polizza fidejussoria, a suo tempo emessa dalla Compagnia assicurativa Argo Global S.p.A. per Ecoambiente S.r.l. e a beneficio di Regione Lazio, dell’importo di euro 2.565.000,00 (duemilionicinquecentosessantacinquemilavirgolazerozero) n.A20170701809110524 a garanzia dei costi e gli oneri afferenti alla gestione operativa del VII Invaso, **trasmettendo la fidejussione bancaria rilasciata dalla Banca Credito Cooperativo BCC Cassa Rurale e Artigiana dell’Agro Pontino con nota acquisita al prot. reg. n.1260821 del 13/12/2022, allegando altresì l’attestazione degli oneri di post gestione VII Invaso (Albano Laziale) totalmente incassati al 06/12/2022, versati sul conto vincolato a favore di Regione Lazio presso Banca Monte dei Paschi di Siena S.P.A.;**
- vieppiù, con ulteriore **Ordinanza del 15/12/2022 pervenuta al prot. reg. n. 1280866 del 15/12/2022 recante “Ordinanza del Sindaco metropolitano del 14 luglio 2021 prot. CMRC-2021- 0107903 del**

15 luglio 2021 – Discarica per rifiuti non pericolosi sita nel Comune di Albano Laziale (RM), loc. Cecchina (Roncigliano), via Ardeatina km. 24,640 – art.191 c.4 TU Ambiente – rideterminazione conclusiva del termine di efficacia” **il termine per la cessazione dei conferimenti presso il VII invaso della discarica di Albano Laziale è stato prorogato fino al 09/01/2023;**

- questa Autorità Competente, a scadenza senza esito del termine favorevole concesso alla Pontina Ambiente S.r.l con la citata **nota prot. reg. n. 1279896 del 15 dicembre 2022** per la presentazione della garanzia finanziaria di post gestione operativa del VII invaso, **ha proceduto a presentare alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Velletri - con prot. reg n.1343623 del 29/12/2022 un Esposto** riguardante la segnalazione di tutte le inadempienze della suddetta società **ivi compresa la mancata esecuzione e termine dei lavori di capping negli invasi di sua diretta gestione IV, V e VI, per i quali, con D.D. n. G15294 del 17/11/2022 era stata diffidata ai sensi dell’art. 29- decies comma 9 lettera a) del D.Lgs. 152/2006;**

TENUTO CONTO CHE:

- perdurando la mancanza delle garanzie finanziarie nel loro complesso, **atte a garantire la gestione post operativa della discarica in argomento, nonché la criticità relativa ai conferimenti dei rifiuti della Città Metropolitana di Roma Capitale il Sindaco Metropolitan, con Ordinanza del 10/01/2023** pervenuta al **prot. reg. n. 0022417 del 10/01/2023** recante “*Ordinanza del Sindaco Metropolitan del 14 luglio 2021 prot. CMRC-2021- 0107903 del 15 luglio 2021 – Discarica per rifiuti non pericolosi sita nel Comune di Albano Laziale (RM), loc. Cecchina (Roncigliano), via Ardeatina km. 24,640 – art.191 c.4 TU Ambiente – rideterminazione del termine di efficacia”*, **ha fissato il termine ultimo dei conferimenti nella discarica al 27 febbraio 2023 ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, art. 191, comma 4;**
- **in data 10/01/2023 gli Amministratori prefettizi consegnano presso gli ufficio di questa Direzione regionale – Area A.I.A.** l’originale della fidejussione bancaria rilasciata dalla Banca di Credito Cooperativo – Cassa Rurale e Artigiana dell’Agro Pontino, sottoscrivendo il relativo verbale, depositato agli atti d’ufficio in pari data;
- **con nota prot. reg. n.0072318 del 20/01/2023** questo ufficio comunicava agli Amministratori prefettizi le modalità previste per lo svincolo della polizza della Argo Global a nome della Società Ecoambiente S.r.l. n. A20170701809110524 dell’importo di euro 2.565.000,00 (Duemilionicinquecentosessantacinquemilavirgolazerozero);
- **con nota pervenuta al prot. reg. n. 0109198 del 31/01/2023** (avente ad oggetto: Discarica di Albano Laziale.**Comunicazioni polizza Pontina Ambiente** la Città Metropolitana di Roma Capitale (CMRC) rendendo comunicazioni in merito alla questione garanzie finanziarie che Pontina Ambiente deve prestare per la post gestione del VII invaso di discarica, allega alla propria nota una lettera dello studio legale Fieldfisher Global di Milano nella quale, in nome e per conto della Compagnia AXIOM Insurance s.r.l. (Bulgaria), viene completamente sconfessato il contenuto della nota della Pontina Ambiente e della Normann Broker Insurance s.r.l. come citate in narrativa, negando ogni contatto o operazione assicurativa con Pontina Ambiente s.r.l., nonché l’operatività in Italia della stessa AXIOM, iscritta in Ivass ma non ancora allineata alla relativa regolamentazione e, quindi, non attualmente abilitata all’emissione di polizze fidejussorie nel territorio italiano;

PRESO ATTO CHE:

- **con nota acquisita al prot. reg. n.0122856 del 02-02-2023** è pervenuta una fidejussione rilasciata dalla Banca Popolare Emilia-Romagna BPER– sede di Bologna trasmessa (senza alcun preavviso, precedente interlocuzione con l’Amministrazione regionale o invio di *draft* preliminare) per l’importo di euro 5.069.869,70 (cinquemilionisessantannovemilaottocentosessantannovevirgolasettanta euro) a favore di Regione Lazio per gli obblighi di post gestione operativa del VII invaso di discarica afferenti alla società Pontina Ambiente S.r.l;
- L’ufficio, riscontrando imprecisioni nella suddetta fidejussione e rappresentandole all’Istituto di Credito, ne chiede la rettifica, pervenuta da parte del Responsabile Corporate Finance Territoriale BPER Banca S.p.A. che annulla e sostituisce la **precedente fideiussione n.23/18126103 emessa in data 01/02/2023, invariata peraltro nei termini di importo e durata, pervenuta al prot. reg. n. 0126161 del 02/02/2023;**

- tale ultima polizza fidejussoria altresì, **annulla e sostituisce anche** quella ancora non rettificata che aveva inviato la Contraente Pontina Ambiente s.r.l. pervenuta **con nota prot. reg. n.0126135 di pari data;**
- **con nota alla Procura della Repubblica di Velletri-e di Roma del 07/02/2023 con prot.reg. n. 137744** recante “*Comunicazioni e integrazioni relative all’Esposto presentato in data 29 dicembre 2022, con nota prot. reg. n. 1343623, recante “Trasmissione esposto nei confronti della società Pontina Ambiente s.r.l. relativamente alla gestione della Discarica di Albano Laziale” - Loc. Roncigliano – Cecchina*”, facendo seguito al citato esposto del 29 dicembre 2022 avverso la società Pontina Ambiente S.r.l. questo ufficio ha provveduto a notificare la Procura delle vicende intercorse successivamente, in merito alla garanzia finanziaria presta da Pontina Ambiente in data 02 febbraio 2023, **fermo restando che la stessa resta inadempiente rispetto a quella da prestare per il IV, V e VI vaso di discarica**, di cui è rimasta Gestore unico, come da diffida di cui alla citata D.D. n.G15294 del 17/11/2022 recante: “*Pontina Ambiente S.r.l. - Determinazione B3695 del 13 agosto 2009 e s.m.i.- Autorizzazione Integrata Ambientale a favore di Pontina Ambiente S.r.l. - discarica per rifiuti non pericolosi in località "Cecchina" Via Ardeatina Km 24.640 – Albano Laziale (RM). Capping IV, V e VI vaso: variante non sostanziale alla Determinazione n. B2576 del 17/06/2009 e definizione procedimento di chiusura, ai sensi dell'art.12, comma 3 del D.Lgs. n.36/2003 e s.m.i. - Provvedimento di Diffida ai sensi dell'art. 29-decies comma 9 lettera a) del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., notificata con nota prot. 117918 del 21/11/2022;*
- gli Amministratori prefettizi della Ecoambiente, in conformità alla D.G.R. n. 995/2022, hanno trasmesso **la nota pervenuta al prot. reg. n.0131429 del 03/02/2023 recante la “Presentazione del piano finanziario” ai sensi dell’Allegato A) alla D.G.R. n.995/2022”;**
- **con nota prot. reg n.0175685 del 15/02/2023, quindi**, la Direzione regionale Ambiente provvedeva a riscontrare il suddetto Piano Economico Finanziario trasmesso dagli Amministratori finanziari di Ecoambiente S.r.l., specificando sia il computo della garanzia finanziaria da prestare ad integrazione di quella rilasciata dalla BCC Banca di Credito Cooperativo Cassa Rurale e Artigiana dell’Agro Pontino precedentemente citata di euro 2.565.000,00 per un importo ulteriore di euro 1.586,072,83 (e quindi per un importo complessivo finale di euro 4.151.072,83) sia richiedendo la sottoscrizione del suddetto Piano Economico Finanziario mediante perizia giurata del tecnico progettista;
- **con nota prot. reg. n. 0181204 del 16/02/2023** questa Direzione, esperite le verifiche formali sulla documentazione ricevuta dalla BPER, ha trasmesso alla società Pontina Ambiente S.r.l. nota di accettazione della polizza fidejussoria della BPER in narrativa citata, dell’importo di euro 5.069.869,70;
- **con nota pervenuta al prot. reg. n.0193021 del 21/02/2023 gli Amministratori prefettizi di Ecoambiente S.r.l., in riscontro alla citata nota prot. reg. n. 175685 del 15/02/2023 comunicano di aver preso atto delle indicazioni regionali e” ... tempestivamente avviato le attività finalizzate ad “integrare l’importo” della garanzia in questione per la complessiva somma ancora dovuta – pari ad Euro 1.586.072, 83. Si ragguaglierà in questo senso Codesta Amministrazione in merito ai successivi sviluppi;**

EMERSO DI CONTRO CHE:

- l’ attivazione delle procedure degli Amministratori prefettizi sia quella afferente la presentazione del piano finanziario, sia quella conseguente, cioè afferente la prestazione delle garanzie, **non risulta essere stata tempestiva** poiché, ai sensi della citata D.G.R. n. 995/2022 i termini erano i seguenti: 45 giorni dalla pubblicazione della suddetta DGR (10 novembre 2022) per il Piano Finanziario e 90 giorni (dal 10 novembre 2022) per la prestazione delle garanzie;
- come da nota della Prefettura di Roma acquisita al prot. n. 0016189 del 09/01/2023, **in particolare, il termine per la prestazione delle garanzie scadeva l’08/02/2023;**
- con una comunicazione telefonica del 24 febbraio 2023, **cui ha fatto seguito la nota pervenuta al prot. reg. n.0222167 del 28/02/2023, ovvero a termine dell’Ordinanza della CMRC ormai scaduto (27 febbraio 2023),** gli Amministratori prefettizi, hanno dichiarato il non reperimento della

garanzia integrativa richiesta e dovuta al fine dell'emissione del provvedimento di riesame con valenza di rinnovo dell'A.I.A. di che trattasi, garanzia quantificata nella **citata nota di questa Direzione regionale del 15/02/2023, prot. n. 0175685, adducendo motivazioni relative alla non affidabilità dei soggetti esercenti attività finanziaria dagli stessi interpellati;**

- **da ulteriori controlli effettuati** da questo ufficio, indispensabili a seguito delle dichiarazioni degli Amministratori prefettizi, i quali avevano esperito un tentativo di rilascio di fidejussione dalla Banca Popolare Emilia Romagna seguendo lo stesso iter percorso da Pontina Ambiente S.r.l, si è venuti in possesso di informazioni, sia dagli stessi Amministratori che da parte dell'Istituto di Credito in questione, relative alla possibile contraffazione di fidejussioni, di codici IBAN, di carta intestata e di indirizzo di Posta Elettronica Certificata, nonché della presunta identità di un funzionario firmatario, falsamente attribuiti all'Istituto, che riferiva, altresì, di avere in corso opportune verifiche e azioni legali al riguardo;

CONSIDERATO CHE:

- **questa Direzione, al fine di ottenere precisi elementi probatori sulla vicenda, trasmetteva con nota prot. reg. n. 0227853 del 28/02/2023 una richiesta di chiarimenti alla BPER di Modena, Ufficio Cause e Mediazioni, anche a seguito di colloqui telefonici e a mezzo posta elettronica istituzionale intercorsi** con una Dirigente dell'ufficio indicato e con il Notaio che aveva sottoscritto la procura dell'Istituto di Credito, volta ad abilitare alcuni funzionari ad operazioni finanziarie complesse, tra i quali il firmatario della fidejussione in carico a Pontina Ambiente S.r.l., di cui alle note pervenute il 02 febbraio 2023 da parte della detta società, citate in narrativa;
- **da quanto sopra, si evince la necessità di approfondire e ottenere contezza** del sospetto di contraffazione di garanzie, con riferimento a quella trasmessa dalla società Pontina Ambiente S.r.l., ciò peraltro determinando a tutti gli effetti la mancanza dell'asset completo delle garanzie finanziarie necessarie al rilascio del provvedimento di riesame con valenza di rinnovo dell'A.I.A. della suddetta Società, n.B3695/2009 volturata con Determinazione dirigenziale n. G11377/2020 alla società Ecoambiente S.r.l. per la gestione del VII Invaso di discarica;
- si è avuta notizia dagli Amministratori prefettizi di un esposto dagli stessi presentato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Velletri, relativamente al tentativo di truffa subito nell'iter di reperimento della garanzia finanziaria, individuato anche a seguito del riscontro fornito ai pubblici ufficiali dalla propria Banca di riferimento, documento ad oggi non ancora trasmesso agli atti di questa Autorità Competente;
- **permangono i provvedimenti interdittivi antimafia**, sia per la società Pontina Ambiente S.r.l. che per la società Ecoambiente S.r.l., quest'ultima peraltro sottoposta a misura di Amministrazione prefettizia straordinaria e temporanea e ai sensi dell'art. 32 del D.L. n.90/2014 convertito in L.n.114/2014;
- **è necessario acquisire tutti gli elementi atti ad accertare** la veridicità o meno delle fidejussioni acquisite;
- **il provvedimento di riesame con valenza di rinnovo non può pertanto essere rilasciato fino a che non si è acquisiscano le fidejussioni mancanti;**
- **è necessario altresì comunque garantire il servizio essenziale per il perseguimento dell'interesse pubblico**, il quale non si esaurisce come non si esaurirebbe solo con le attività di conferimento di rifiuti, bensì attiene ad una complessa ed indispensabile gestione operativa fino alla realizzazione dei lavori di capping e proseguendo nel tempo mediante le attività di gestione post operativa che, peculiarmente, sono a presidio della tutela ambientale e della salute pubblica;
- **è scaduto il termine ultimo imposto** dall'Ordinanza Metropolitana del 10 gennaio 2023, ovvero dalla data del 27 febbraio 2023 il sito, in mancanza del suddetto provvedimento di riesame con valenza di rinnovo dell'A.I.A. non può più accettare conferimenti;
- **nelle more dell'emissione del provvedimento finale, IN OGNI CASO, il Documento Tecnico Propedeutico endoprocedimentale, adottato da questo ufficio con D.D. n. G17017 del 03/12/2022, contiene tutte le prescrizioni che il Gestore deve osservare, ed è volto a consentire attività di gestione**

della discarica, puntualmente e rigorosamente improntate al costante monitoraggio e controllo dei livelli delle possibili contaminazioni delle matrici ambientali interessate nonché a consentire i monitoraggi e i controlli di legge dell'Organo Tecnico Arpa Lazio, a garanzia e salvaguardia delle istituzioni coinvolte nel processo, quali la Città Metropolitana di Roma Capitale quale Ente ordinante e il Comune di Albano Laziale competente per territorio;

RITENUTO QUINDI CHE:

- **NON RICORRONO I PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO NECESSARI AD EMANARE** il provvedimento finale di riesame con valenza di rinnovo ex art. 29-*octies*, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla Società Pontina Ambiente S.r.l., con D.D. n. B3695/2009 e s.m.i. volturata con D.D. n. G11377/2020 alla Società Ecoambiente S.r.l.– in Amministrazione prefettizia straordinaria e temporanea ex art. 32, D.L. n. 90/2014 conv. in L. n. 114/2014, per la gestione del VII invaso della Discarica per rifiuti non pericolosi sita in località “Cecchina” (Roncigliano) Via Ardeatina Km 24.640 –Albano Laziale (RM);
- **È NECESSARIO E URGENTE NON CONSENTIRE** l'utilizzo del sito per altri conferimenti, rilevandosi ancora una volumetria abbancabile di circa 20.000 mc, nelle more di concludere i necessari accertamenti sulle fidejussioni eventualmente contraffatte, nonché acquisire quelle mancanti per il rispetto dell'art. 14 e 14 bis del D. Lgs. n. 36/2003;
- **È NECESSARIO E INDISPENSABILE SOSPENDERE EX TUNC L'EFFICACIA DELL'A.I.A.** in parola, ovvero quella volturata ad Ecoambiente S.r.l. con D.D. n.G11377 e conseguentemente l'efficacia dell'A.I.A. in capo a Pontina Ambiente S.r.l. ovvero quella rilasciata con D.D. n. B3695, **ENTRAMBE PER L'INOTTEMPERANZA DELLA PRESTAZIONE DELLE DOVUTE GARANZIE FINANZIARIE CON EFFETTO DI CORRELATA SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO DI RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO EX ART. 29-OCTIES - D.LGS. N.152/2006 E S.M.I.;**
- **E' NECESSARIO E INDISPENSABILE ORDINARE AI GESTORI la prosecuzione** della gestione operativa della discarica, cessati i conferimenti, per tutte le attività ad essa connesse e correlate ivi compreso il, completamento dei lavori di capping, rispettando le prescrizioni contenute nel citato **DOCUMENTO TECNICO PROPEDEUTICO ENDOPROCEDIMENTALE CHE, IN ASSENZA DEL PROVVEDIMENTO FINALE, ASSUME VALORE COGENTE;**

DECRETA

Per le risultanze istruttorie e le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate come parte sostanziale e integrante del presente atto

1. **DI SOSPENDERE EX TUNC L'EFFICACIA DELL'A.I.A.** in capo a Pontina Ambiente S.r.l. rilasciata con D.D. n. B3695 volturata ad Ecoambiente S.r.l. con D.D. n.G11377, attualmente sottoposta a provvedimento prefettizio interdittivo ai sensi del D.Lgs. n.159/2011, artt. 84 e 91, nonché a straordinaria e temporanea amministrazione ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 90/2014 convertito in L. n.114/2014, entrambe per l'inottemperanza della prestazione delle dovute garanzie finanziarie per la gestione operativa e post operativa del VII invaso della discarica di Roncigliano – Località Cecchina, Comune di Albano Laziale (RM) **CON EFFETTO DI CORRELATA SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO DI RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO EX ART. 29OCTIES - D.LGS. N.152/2006 E S.M.I.;**
2. **DI STABILIRE CHE** a far data dall'esecutività **del presente provvedimento** la discarica sia inibita al conferimento dei rifiuti a prescindere dalle eventuali volumetrie residue;
3. **DI STABILIRE CHE IL PRESENTE PROVVEDIMENTO ABBA NATURA CAUTELATIVA** al fine di completare gli accertamenti sulle fidejussioni di legge necessarie all'adozione del provvedimento finale di riesame con valenza di rinnovo dell'A.I.A. di che trattasi;
4. **DI DISPORRE CHE IL PRESENTE PROVVEDIMENTO** sia immediatamente esecutivo;

5. **DI ORDINARE AI GESTORI LA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ** di gestione operativa della discarica, nonché quelle di approntamento, esecuzione e completamento dei lavori del capping, **a valere sin d'ora il presente atto quale diffida ai sensi dell'art. 29- decies, comma 9, lett. a) del D. Lgs. n. 152/2006;**
6. **DI DARE ATTO** che il presente Decreto Dirigenziale, rilevata la gravità dei fatti come riportati in narrativa e l'assenza delle indispensabili garanzie finanziarie, viene adottato **d'imperio dalla Pubblica Amministrazione**, in deroga al preavviso di cui alla Legge n. 241/90 e s.m.i. in virtù della tutela del proprio buon nome e onorabilità, in conformità alle vigenti norme sulla trasparenza, e sulla prevenzione della corruzione, nonché a garanzia del buon andamento dell'azione amministrativa, **sin d'ora la stessa Regione Lazio riservandosi tutte le azioni legali volte al perseguimento dei responsabili dei reati che nella fattispecie la Magistratura competente vorrà ravvisare;**
7. **DI STABILIRE** che la sospensione dell'efficacia della suddetta **Autorizzazione Integrata Ambientale** mediante il presente Decreto dirigenziale è da intendersi **sine die** e, in mancanza del rilascio di garanzie finanziarie adeguate, sarà successivamente intrapreso il procedimento di revoca dell'Autorizzazione in parola;
8. **DI STABILIRE CHE**, qualora le garanzie mancanti vengano invece prestate e siano attendibili, **si procederà con successivo atto alla revoca della sospensione e all'adozione del provvedimento finale di riesame con valenza di rinnovo, esclusivamente qualora permanenti tutti i presupposti di fatto e di diritto richiesti dalla vigente normativa in materia;**
9. **DI STABILIRE** che tutte le funzioni e le attività di gestione operativa finalizzate ai lavori di capping e alla relativa chiusura della discarica ex art. 12 del D.Lgs. n.36/2003 ad essa connesse e correlate **saranno esercitate dall'ufficio di amministrazione prefettizia attualmente in carica;**
10. **DI STABILIRE ALTRESI'** che, a seguito del termine dei lavori di capping, nonché del relativo sopralluogo di questa Autorità competente volto alla presa d'atto del collaudo e dello stato dei luoghi, questa Autorità Competente, in sede di adozione della Determinazione dirigenziale di chiusura della discarica e della gestione operativa ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n.36/2003, **assumerà i provvedimenti consequenziali concernenti la gestione post operativa del sito, con riferimento al vincolo di obbligatorietà di tale attività in capo al Gestore, senza soluzione di continuità, e a garanzia della tutela dell'ambiente e della salute pubblica;**

Il presente atto è immediatamente esecutivo - sarà pubblicato sul B.U.R.L. con procedura urgente, verrà notificato alla Società Ecoambiente S.r.l. e per essa alla struttura di straordinaria e temporanea Amministrazione prefettizia e trasmesso agli Enti di seguito elencati:

- Città Metropolitana di Roma Capitale - Dipartimento III - Dipartimento IV
- Comune di Albano Laziale
- A.R.P.A. Lazio Direzione Tecnica
- A.R.P.A. Lazio Sede Provinciale di Roma
- ASL di Roma 6 - Servizio SISP - Servizio SPRESAL
- Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti - Area Bonifiche e Siti Inquinati
- Prefettura di Latina
- Prefettura di Roma
- Procura della Repubblica presso il Tribunale di Velletri
- Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma
- NOE - Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente autorizzazione sono altresì tutti archiviati presso il Sistema informativo regionale e, al fine di consentirne la consultazione da parte del pubblico, potranno essere richiesti agli Uffici competenti della Direzione Regionale Ambiente previo

appuntamento da richiedersi a mezzo Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo:
aia@regione.lazio.legalmail.it

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n.104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Ai sensi del D.Lgs. n.33/2013, il presente provvedimento è altresì pubblicato e sul sito web istituzionale www.regione.lazio.it nella sezione Amministrazione Trasparente nonché nel canale tematico della Direzione regionale Ambiente.

Il Direttore

Dott. Vito Consoli

(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)

Copia